Catzine

SETTEMBRE/OTTOBRE 2025

Il magazine dei Gatti della Piramide



04 **EDITORIALE**
ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO SOSTEGNO

18 **FATTI DI GATTI**
ARTE O INSENSIBILITÀ?

22 **FOCUS** *FATTI DI GATTI*
LA TATA KIKI

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS
è il brand attivista
100% di proprietà
della
Fondazione Capellino



SOMMARIO

BIANCHETTA



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
D.ssa **Costanza De Palma**
Fabrizio Pangallozzi
Elena Santini

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"

EDITORIALE

04 **Estate un po' folle**
di Marzia G. Lea Pacella

NOSTALGIA PIRAMIDE

07 **Kira**
La solida matrona
opera di Fabrizio Pangallozzi

GATTI IN LIBRERIA

08 *Cultura letteraria felina*
a cura della redazione



11 **I gatti e il buddismo**
a cura della redazione

MICI A SPASSO NEL TEMPO

13 **La criminologa e l'amore verso gli animali**
a cura della redazione

COMUNICAZIONE EMPATICA

14 **Macchia e le Orche:** *comunicazione empatica senza confini*
di Elena Santini

RICORDO

15 **Ciao Orazio gatto Zen**

L'ECOGATTARO

16 **Pulizia energetica della casa**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

FATTI DI GATTI

18 **Arte o insensibilità?**

20 **Gatto contro lupo**
a cura della redazione



22 **La tata Kiki**
a cura della redazione

FATTI DI GATTI - *estero*

24 **Tra alta tecnologia e arte ma anche pubblicità**

26 **Easy Bake, il gatto nel forno**
a cura della redazione

BENESSERE FELINO

28 **Essenze floreali non solo per disagi emotivi ma anche fisici**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

LUOGHI GATTOSI

30 **Gatta da Guinnes**

In memoria di un piccolo eroe
a cura della redazione

SOS - UN GATTO CHIAMA!

32 *Consigli di etologia felina*
a cura della D.ssa Costanza De Palma

NOTIZIE PAZZE

36 *News, curiose e strane*
a cura di Giorgia Bitocchi

EDITORIALE

a cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide



ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO SOSTEGNO

Il mondo dei gatti entra in casa – votateci fino al 22 ottobre

SE VI RICORDATE, AVEVAMO ANNUNCIATO LA BELLISSIMA E UTILE INIZIATIVA LANCIATA DALLA FONDAZIONE CAPELLINO – ALMO, ANCHE NOI ABBIAMO PARTECIPATO AL BANDO CON UN NOSTRO PROGETTO IL MONDO DEL GATTO ENTRA IN CASA.

Vi riportiamo la presentazione in sintesi del progetto così potete leggerlo:

IL MONDO DEI GATTI ENTRA IN CASA

I gatti sono creature affascinanti, e la loro presenza nell'area archeologica della Piramide Cestia e nel Cimitero Acattolico, arricchisce questi luoghi di mistero e bellezza. Nel cuore di Roma, in questa oasi di pace e ricca di suggestioni, vivono i gatti "piramidini" che appartengono alla colonia felina gestita ormai da più di 40 anni dall'Arca -Gatti della Piramide odv.

Grazie anche ai servizi televisivi e documentari, la colonia è conosciuta in tutt'Italia e anche all'estero; i cittadini romani sanno che siamo pronti a offrire informazioni, consigli, e – laddove possibile – interventi sul territorio.

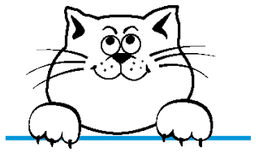
Ampliando lo spazio di accoglienza, il nostro intento è quello di dedicarci ancora di più ad aiutare i gatti che cercano casa. Sapere che un gatto troverà finalmente la "sua" casa dà valore al nostro impegno quotidiano.

Per il progetto "*Il mondo dei gatti entra in casa*" vogliamo elaborare programmi di adozione che mettano al centro il benessere dell'animale, essere vivente e senziente, con il riconoscimento delle sue specificità; ma vogliamo anche focalizzarci sull'educazione e formazione degli adottanti, considerando che le informazioni raccolte solo sul web non possano sostituire l'esperienza, e soprattutto non tengono in considerazione l'unicità di ogni gatto, come singolo individuo. L'obiettivo è quello di offrire un "servizio"

Dopo che il progetto è stato selezionato da una Commissione internazionale, siamo adesso nella 3 fase e abbiamo bisogno di voi perché fino al 22 ottobre 2025 c'è tempo per votarci e sostenerci.

Sulla nostra pagina facebook abbiamo già fatto dei post ad hoc.

È importante il voto, perché in base alla votazione verrà stilata la classifica finale per l'attribuzione di una somma di denaro che può aiutarci a realizzare il progetto.



L'INTENTO È QUELLO DI DARE SUPPORTO PER SVILUPPARE UNA CORRETTA RELAZIONE UOMO-ANIMALE CHE PRENDA IN CONSIDERAZIONE IL BENESSERE DELL'ANIMALE, MA CHE PUNTI ANCHE A COSTRUIRE UNA RELAZIONE

al cittadino sempre più qualificato avvalendoci di alcune figure professionali quali il Mediatore felino e il Consulente di Floriterapia.
L'intento è quello di dare supporto per sviluppare una corretta relazione Uomo-Animale che prenda in considerazione il benessere dell'animale, ma che punti anche a costruire una relazione che porti beneficio e appagamento a entrambi.
Gli adottanti verranno seguiti sin dal momento in cui entrerà un gatto nelle loro case e potranno contare sui nostri consigli, informazioni, e supporto anche a distanza di anni.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI ATTESI:
Il principale obiettivo è quello di aumentare il numero delle adozioni responsabili e consapevoli; diminuire il numero dei gatti di casa abbandonati offrendo supporto professionale per risolvere prima le problematiche che conducono alla scelta di separarsi dal proprio micio e/o indicando soluzioni possibili, e poi facendo appelli sui nostri social per trovare una nuova vita al gatto "rifiutato". Diminuire il numero di gatti di strada in difficoltà, che si possono adattare a vivere in casa.

PER VOTARE:
basta digitare sul browser https://www.reintegrationeconomy.org/it/progetto/arca-gatti-della-piramide-odv/ . Oltre a compilare un form, ATTENZIONE riceverete una mail per confermare il voto (non sempre l'invio della mail è immediato).





Kira
la matrona coccolona

opera di Fabrizio Pangallozzi (Artegatto)

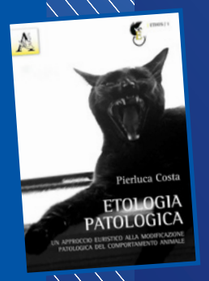
La soluzione è sempre un gatto di Syou Ishida

CON LA DELICATEZZA E LO HUMOR CHE HANNO CONQUISTATO I LETTORI DI TUTTO IL MONDO, ISHIDA RACCONTA UN MONDO FATTO DI RAPPORTI TRA ESSERE UMANI E MENO UMANI, ricordandoci ancora una volta il potere salvifico dei nostri piccoli compagni di viaggio. La clinica è sempre lì: su per la Fuyachodori, ovest sulla Rokkakudori, giù per la Tomikojidori, est per la Takoyakushidori. Anche il trattamento che offre è lo stesso, unico e speciale: a ciascuno, secondo il caso, si prescrive un gatto. In questo secondo capitolo della trilogia bestseller di Ishida Syou incontriamo Moe, una giovane ragazza che ha paura di lasciare il fidanzato e ritrovarsi da sola; Tatsuya, alle prese con la morte della moglie e la distanza con il nipote Hayato; Reona, che dovrà prendersi cura del fratello tornato a casa dopo tanto tempo.
Ad aiutarli nelle loro sfide quotidiane, ci saranno i veri protagonisti del libro: Kotetsu, un bengala di cinque mesi vivace e forse troppo curioso; Noeru, una gattina che ama arrampicarsi sulle tende di casa; e infine Bibi, un maschio di sei anni saggio ed elegante come un vero gentleman.



Etologia patologica. Un approccio euristico alla modificazione patologica del comportamento animale di Pierluca Costa

SI PUÒ PARLARE DI FOLLIA NEGLI ANIMALI? È POSSIBILE FARLO IN ETOLOGIA? Lo studio del comportamento patologico degli animali non ha forse ricevuto sin ora sufficiente attenzione da parte dell'etologia: a partire da Michael W. Fox, l'evoluzione delle conoscenze in fatto di comportamenti anormali la dobbiamo principalmente al lavoro svolto dalla medicina veterinaria. Tuttavia, un approccio euristico strutturato sugli assunti dettati dall'etologia è oggi necessario per promuovere una discussione non soltanto basata sull'analisi dei sintomi e dei possibili approcci terapeutici, ma anche su un tentativo di esplicazione teorico, in un'ottica evolutiva, finalizzato alla discussione dei meccanismi a cui tali anomalie del comportamento potrebbero rispondere. In Etologia patologica il lettore troverà una proposta di interpretazione, articolata su una descrizione dei fenomeni con riflessioni e ipotesi dal carattere spiccatamente interdisciplinare.



Dalla parte degli animali. Etologia della mente e del cuore

di Marc Bekoff, con prefazione di Jane Goodall

L'AUTORE SVELA SENZA RETICENZE GLI ASPETTI PIÙ SFUGGENTI DELLA VITA ANIMALE, come l'intelligenza, le emozioni, la capacità di soffrire.
Legando i dati sperimentali agli aneddoti, Marc Bekoff sottolinea il punto di vista di molti animali diversi: dal proprio cane, compagno di vita e assistente sul campo, ai pinguini di Adelia, studiati in Antartide, ai coyote, di cui analizza l'affascinante comportamento sociale. Ci costringe a riflettere sulla liceità della nostra intromissione nel mondo degli animali, verso i quali abbiamo il dovere della responsabilità e della compassione, perché il nostro unico pianeta possa essere un luogo migliore per ogni forma di vita. Prefazione di Jane Goodall.



A Volte Basta un Gatto di Saki Murayama

"A VOLTE BASTA UN GATTO" È UNA STORIA SEMPLICE E ILLUMINANTE IN GRADO DI TRASMETTERE SERENITÀ E VOGLIA DI VIVERE. Il più prestigioso grande magazzino del Giappone nasconde un segreto, tramandato da generazioni: tra gli scaffali si aggira un gatto bianco, capace di esaudire i desideri. Se si incrocia il suo cammino quell'abbraccio, quel gesto, quell'incontro che si sono solo immaginati possono diventare realtà. Ma trovarlo non è facile, perché lui sa bene come sfuggire ai tanti sogni inespressi che lo attendono. Scovarlo è la speranza di molti. Isana, addetta al grande ascensore di cristallo, vorrebbe chiedergli di rivedere il padre che se ne è andato quando lei era bambina; a Sakiko, titolare del negozio di scarpe, importa solo di trascorrere una serata con l'amica del cuore, con cui non parla più da anni. Il manager del reparto lusso, Kengo, sa che il gatto bianco può rivelargli chi è la donna che l'ha abbandonato dopo averlo partorito, mentre Ichika, che gestisce l'archivio del magazzino, non spera altro che di potersi specchiare di nuovo negli occhi del suo amore perduto. Tutti hanno un sogno, un desiderio, una speranza da affidare al misterioso felino che si cela tra quelle mura. Tutti hanno un passato doloroso o un futuro che appare incerto. Perché in fondo non esiste gioia senza un po' di difficoltà. Ma forse, affinché la vita sia più luminosa, non è importante che ogni cosa si avveri così come la si è immaginata. Forse basta solo sognare ardentemente perché quella sensazione sopita riaffiori insieme a un nuovo sorriso, a una nuova certezza, a una nuova felicità.



Il comportamento animale

di Aubrey Manning e Marian Stamp Dawkins



MAI COME NEGLI ULTIMI DECENNI LA FASCINAZIONE PER IL REGNO ANIMALE HA PRODOTTO UN SAPERE COSÌ ESTESO, che a sua volta ha alimentato in un pubblico via via più largo curiosità sempre nuova e inesauribile meraviglia. Circolo virtuoso che va ascritto a merito di quegli scienziati capaci di coniugare rigore nella ricerca e talento espositivo. Aubrey Manning e Marian Stamp Dawkins in questo si sono rivelati dei capiscuola. Difficile eguagliare la loro abilità di riuscire accattivanti nel sintetizzare gli aspetti neuroetologici, fisiologici, sociobiologici ed ecologici delle faune selvatiche e delle specie domestiche. Persuasi che «il modo migliore per introdurre il comportamento animale non sia quello di seguire linee funzionali, ma di studiare la sua organizzazione nell'individuo», si chiedono quali fattori interni e componenti ambientali, risposte ereditarie e informazioni acquisite interagiscano nel dar vita agli schemi comportamentali tipici di una determinata specie, al pari dei colori della livrea o dei caratteri morfologici. Una stupefacente varietà governa infatti il repertorio dei rituali e delle parate di corteggiamento, dell'esibizione di autorità, delle posture di allarme o di minaccia, delle reazioni di fuga, della difesa nei confronti dei predatori, della caccia solitaria o cooperativa, del pattugliamento del territorio, dei sistemi nuziali monogami o poligami, dell'investimento parentale nell'accudire la prole, delle gerarchie fluide o rigide di dominanza e subordinazione.
Attraverso la ricchissima esemplificazione di Manning e Stamp Dawkins, e l'apparato illustrativo che la correda, si comprende in che senso si possa parlare, per gli animali, di «corrispondenza quasi perfetta fra comportamento e modalità di vita».



I gatti e il buddismo



È INNEGABILE, I GATTI SONO TRA GLI ANIMALI PIÙ AFFASCINANTI E DA SEMPRE SONO AL CENTRO DELLE CIVILTÀ PIÙ ANTICHE. In Cina ad esempio, si credeva che il loro sguardo potesse scacciare gli spiriti maligni o ancora nell'antico Egitto esisteva la convinzione che durante la notte, i raggi del sole si nascondessero negli occhi dei gatti per rimanere al sicuro.
Per il buddismo i gatti sono simbolo di spiritualità, animali che riescono a trasmettere armonia e calma ed è per questo che l'essere umano, per poter amare incondizionatamente questo felino, deve prima entrare in connessione con se stesso.
Molto spesso capita poi di vedere dei gatti che dormono su statue di marmo buddiste o anche di imperatori romani. Perché lo fanno? È probabile che questo comportamento derivi dal fatto che le grandi statue di pietra o di metallo si riscaldano durante il giorno e trattengono il calore, mentre altre superfici tendono a freddarsi. E i gatti, si sa, amano crogiolarsi in luoghi ben caldi.
Più suggestiva è la leggenda che esiste da secoli in Thailandia, vediamo qual è.
Anche Buddha viene rappresentato qualche volta con un gatto accovacciato ai suoi piedi, ciò perché porta pace e unione nei templi dei paesi asiatici. La leggenda affonda le sue radici nel buddismo theravada che letteralmente significa "la scuola degli anziani", che dà origine al 'Libro delle poesie e dei gatti' chiamato anche Tamra Maew che attualmente è conservato nella biblioteca nazionale di Bangkok.
Proprio in uno dei papiri che compongono questo libro, si narra la leggenda buddista sui gatti che parla di morte e spiritualità, ma anche di reincarnazione dell'anima.
Secondo il buddismo quando una persona moriva, accanto al corpo veniva posto un gatto, ovviamente la cripta possedeva una fessura per permettere al felino di uscire liberamente. Se il gatto lo faceva, si era sicuri che l'anima del defunto si fosse reincarnata nel corpo dell'animale. Solo in questo modo, si poteva raggiungere la libertà verso l'ascensione. Un'anima che raggiunge un alto livello di spiritualità, dopo la morte, si può reincarnarsi in un gatto, permettendogli di ascendere a una dimensione illuminata.
Nel Sud-Est dell'Asia infatti esiste la credenza che le anime, prima di passare alla prossima vita dopo la morte, debbano passare attraverso il corpo di un gatto sacro.
Per l'ordine buddista Fo Guang Shan, invece, i gatti sono dei piccoli monaci, ovvero come persone che hanno già raggiunto l'illuminazione.

Fonte greenme

a cura di Marzia G. Lea Pacella

La criminologa
e l'amore verso gli animali

ROBERTA BRUZZONE È UNA CRIMINOLOGA E OPINIONISTA ITALIANA, È STATA OSPITE ED È CONDUTTRICE E AUTRICE DI NUMEROSI PROGRAMMI TELEVISIVI.
Si è laureata in Psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Torino. Psicologa, è divenuta nota principalmente per il suo coinvolgimento durante il dibattimento sul delitto di Avetrana.
Ha maturato numerose esperienze formative in Italia e all'estero, tra cui un periodo di training in USA presso l'University of California nella sede di San Francisco, con il patrocinio del Federal Bureau of Investigation. È stata nominata ambasciatrice del Telefono Rosa Onlus nel mondo nel 2012 (www.telefonorosa.it). Svolge attività di consulente tecnico nell'ambito di procedimenti penali, civili e minorili (in casi di omicidio – ricostruzione 3D scena del crimine e criminodinamica – Cold case Investigation – tecniche accertamento sospetto abuso su minore – tecniche di interrogatorio in casi di particolare complessità etc.).
Svolge attività di docenza in vari corsi e seminari di perfezionamento e master universitari di numerose Università italiane; è docente accreditato presso gli Istituti di Formazione della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.
Ha inoltre collaborato in qualità di docente al Forensic International Program, programma di formazione internazionale organizzato dalla Swiss School of Management e Università Europea di Roma in collaborazione con la California School of Forensic Studies della Alliant International University. È membro dell'International Association of Bloodstain Pattern Analysts (IABPA Member n. 3733). Ha all'attivo numerose pubblicazioni sia scientifiche che divulgative dedicate alla Psicologia e alla Criminologia Investigativa. La Bruzzone vive con un gatto e due cani; il gatto si chiama Devil Blu ed è un Norvegese delle Foreste, e due cani, tra cui uno di nome Boss e un altro di nome Harley, a cui è molto affezionata nonostante il suo comportamento distruttivo.

Fonte wiki, robertabruzzone



NATA: a Finale Ligure il 1° luglio 1973
Criminologa e opinionista

LIBRI:

- *Chi è l'assassino. Diario di una criminologa, 2012*
- *Il lato oscuro dei social media. Nuovi scenari di rischio, nuovi predatori, nuove strategie di tutela* (con Emanuele Florindi) 2016
- *Favole da incubo* (con Emanuela Valente) 2020

TELEVISIONE:

OPINIONISTA

- *Porta a Porta 2008*
- *La vita in diretta 2020*
- *Quarto grado 2024*

CONDUTTRICE

- *Nella mente di Narciso (2024/2025)*

CINEMA:

- (Im)perfetti criminali, regia di Alessio Maria Federici (2022) - sé stessa in una breve apparizione.

Attenzione alla non empatia nei bambini

IN ITALIA SI FA ANCORA FATICA A CONNOTARE LA VIOLENZA SUGLI ANIMALI COME UN PRECURSORE DI CONDOTTE CRIMINALI, QUANDO INVECE IL LEGAME TRA MALTRATTAMENTO DI ANIMALI E VIOLENZA E CRUDELTÀ SU UMANI È STATO GIÀ STUDIATO E RICONOSCIUTO. "*Si fa fatica ma in realtà è uno degli indicatori più affidabili che la scienza si restituisce.* - chiarisce Bruzzone - *La mancanza di empatia si manifesta proprio in maniera abbastanza precoce, anche in tenera età, e proprio nei confronti degli animali*".
Quanto è importante l'osservazione e porre attenzione al comportamento dei bambini quando si accoglie a casa un animale?
Un animale non è 'solo un animale', è una creatura vivente che, come tale, va rispettata. Quindi, il fatto che il bambino manifesti questa voglia di fargli del male e sia gratificato dal sentire l'animale che si lamenta, è un indicatore affidabilissimo che quel bambino sta sviluppando una personalità malevola. I genitori dovrebbero prendere quel tipo di indicatore per quello che è, cioè un elemento su cui riflettere e di cui preoccuparsi grandemente. Soprattutto dovrebbero fare in modo che il bambino non abbia più accesso all'animale perché quest'ultimo è in pericolo.

Fonte dogsportal

Un lettera immaginaria e commovente dal tuo pet

Se hai paura di avermi dato poche carezze, sappi che non ne ho scordata nemmeno una.

Se sei pentita di avermi sgridato anche solo una volta, sappi che io nemmeno me la ricordo.

Se pensi di avermi lasciato troppo tempo da solo, sappi che io ti ho sempre aspettato.

Se temi di avermi dedicato poco tempo, sappi che io, anche di quel poco, ne ho goduto ogni istante.

Se credi di aver giocato poco con me, sappi che io non ho mai contato le volte in cui mi hai lanciato la pallina.

Se pensi che io abbia dimenticato il tuo profumo, sappi che anche adesso lo sto annusando nel vento.

Se tu volessi rinascere in un'altra vita, sappi che io vorrei essere il tuo cagnolino anche in quella.

Se sei convinta di avere qualche difetto, sappi che per me tu sei stata la perfezione.

Se credi che l'amore possa avere una fine, sappi che nel mio cuore il posto per l'amore è infinito.

Se pensi di nutrire dei rimpianti verso me, sappi che io non cambierei un solo secondo della vita che ho trascorso con te.

Se credi che io non senta più la tua voce quando mi chiami, basta che tu affidi alla brezza della sera il compito di portarmi le tue parole.

Se pensi che io possa scordare il tuo viso, sappi che avrei voluto vivere solamente per godere di un tuo sguardo.

Se credi che avrei potuto amare qualcuno più di te, sappi che io ti ho amato più di me stesso.

Se pensi che mi piacerebbe un morbido divano, sappi che con te avrei dormito anche sui sassi.

Se credi che io volessi più di ciò che mi hai dato, sappi che io mi sono sempre sentito il cagnolino più felice e ricco del mondo.

Se a volte ti sei sentita sola, sappi che io non ho mai lasciato il mio posto accanto a te.

Se pensi che la mia vita sia stata breve, sappi che io non avrei voluto vivere nemmeno un minuto in più se non lo avessi passato al tuo fianco.

Se temi che io non sia più vicino a te, sappi che appena chiuderai gli occhi io mi addormenterò al tuo fianco.

Se pensi di non aver fatto la scelta giusta, sappi che io mi sono sempre fidato di te. Sempre.

Se sogni un giorno di potermi rivedere,sappi che sarò lì ad aspettarti. Come ho sempre fatto.

Fonte web

di Elena Santini

Macchia e le Orche:
comunicazione empatica senza confini

IN QUESTO NUMERO VI RACCONTO LA STORIA DI MACCHIA, GATTA DI UNA COLONIA FELINA, SMARRITA. DURANTE LE FESTE LE GIORNATE ERANO VOLATE TRA PARENTI ED AMICI. Nella testa pulsava forte l'idea di chiamare Marzia per andare a trovarla, così fissiamo la data e lei mi dice "Quando vieni ti va di aiutarmi a cercare una gatta smarrita? Possiamo lavorarci insieme quando arrivi qui" le rispondo "Certo"!



È iniziata così un'avventura magica ed emozionante in cui la comunicazione empatica è stata una chiave importante per ritrovare Macchia. Durante la prima sessione abbiamo contattato Macchia per sentire come stava e verificare che fosse ancora viva: ci arrivò forte e chiaro che fosse viva e vegeta, così abbiamo continuato, chiedendole di farci vedere dove fosse e degli elementi dei luoghi dove si trovava, che potessimo comunicare a chi la stava cercando per indirizzare le ricerche. Abbiamo continuato a contattare Macchia nei giorni successivi, ma non si riusciva a trovarla, era sempre in movimento, e ci mandava immagini di luoghi diversi, finché Marzia ha pensato di suggerirle di farsi vedere da un umano, dato che in zona c'erano sue foto ovunque, e giravano anche su Facebook: Macchia l'ha fatto ed è stata raccolta da una Signora e suo figlio che l'hanno riconosciuta, hanno chiamato il numero sui volantini, così hanno potuto recuperarla. Oggi sono in vena di racconti e questa volta è il turno della comunicazione col mondo selvatico: l'intensità del sentire che può trasmettere un animale selvatico è straordinaria. Durante una classe di comunicazione, abbiamo contattato una delle creature marine più iconiche ed ispiranti del mondo: l'Orca.

Durante il collegamento con un gruppo di Orche, la portavoce, a noi arriva come tale, ma di fatto siamo collegati con la coscienza collettiva della specie, ci ha portato diversi messaggi da parte loro, tra cui uno molto chiaro e secco in cui ci dicevano che non volevano il nostro aiuto, ma che preferivano fare da sole, quasi a sottolineare come l'intervento umano nel mondo naturale non sempre sia gradito, anzi a volte viene registrato come un'interferenza.

In altre comunicazioni con le Orche mi è capitato di essere travolta dall'intensità delle emozioni che trasmettono: si trattava di una madre che aveva perso il suo piccolo, mi sono sentita straziata dal dolore durante il collegamento, uno schiaffo al cuore, che dopo alcuni giorni l'Orca ha lasciato andare mandandomi nelle comunicazioni finali un senso di compiutezza profondo, abissale.

Ciao Orazio
gatto Zen



IL 15 AGOSTO ORAZIO HA DECISO DI LASCIARCI, E SI È SENTITO SUBITO UN "VUOTO".

Era arrivato da noi non tanto tempo fa, tolto dalla strada da un nostro volontario, da una situazione in cui vagava per le strade in cerca di cibo, non ancora sterilizzato e risultato fiv positivo al test. L'abbiamo accolto per offrirgli una vita più tranquilla, lui che, in base alle tante ferite che aveva in testa, doveva sempre aver battagliato con altri gatti per sopravvivere. Il primo giorno di libertà in colonia ha fatto una cosa che nessun altro gatto aveva mai fatto: ha passato in rassegna, ancora segnando il territorio (nonostante la sterilizzazione), tutti i confini delle colonia; dal cimitero Acattolico alla zona archeologia della Piramide e una volta contento di aver visionato il suo nuovo territorio ha scelto di stare nella zona bassa della colonia, e si è subito adattato. Si è sempre tenuto fuori dalle provocazioni e dalle dispute fra Pupone e Illy, mostrando come, non reagendo, si possa conquistare il proprio spazio semplicemente con il proprio carisma. Abbiamo iniziato a sostenerlo con delle cure per rimetterlo in forma e così è stato, anche se i segni della vecchiaia e alcuni problematiche croniche non potevano sparire. Per l'andatura dinoccolata, il suo intrufolarsi con dolcezza e fermezza, il suo presentarsi senza chiedere, ma solo con l'esserci si è guadagnato non solo l'amore e le carezze di tutti ma anche il suo secondo nome: Gatto-Zen. Una cosa non sopportava: il caldo. E infatti in una giornata estiva, nonostante l'avessimo messo al riparo e al fresco, dopo un'ultima pappa abbondante, si è addormentato per volare in un altrove.

a cura di Marzia G. Lea Pacella



Pulizia energetica della casa

AL RIENTRO DELLE VACANZE PORTIAMO SEMPRE CON NOI L'ESPERIENZA NUOVA FATTA DURANTE IL NOSTRO MOMENTO DI RELAX.

Tutto ciò che abbiamo "scoperto" durante il nostro viaggio dovrebbe darci la spinta a un rientro "nuovo" in casa, a riordinare e pulire il nostro "vecchio" ambiente e a pulirlo energeticamente.
Un ambiente pulito permette alle energie di circolare più liberamente.
Per "pulire l'atmosfera" di casa, è fondamentale combinare l'areazione regolare delle stanze con l'uso di prodotti naturali per la pulizia, evitando profumatori chimici e preferendo quelli ecologici.
Mantenere l'ordine, integrare le piante da interno e curare i tessuti aiuta ulteriormente a migliorare la qualità dell'aria e a creare un ambiente più accogliente e salubre.
In ogni ambiente che abitiamo vengono rilasciate o si creano delle energie che influenzano il nostro umore e il nostro stato di benessere. Diventa così davvero importante per la nostra salute abitare in un ambiente pulito energeticamente, per migliorare i nostri pensieri, ottimizzare le nostre azioni e creare relazioni migliori.
La pulizia energetica è un trattamento degli ambienti che lavora in modo sottile e richiede una preparazione fisica dell'ambiente stesso.
Le stanze devono essere pulite e ordinate, per permettere alle energie di fluire con più facilità. I locali dovranno essere ben aerati ed essere esposti all'aria per almeno 5 minuti al giorno.
Far entrare nuova aria negli ambienti facilita il ricambio delle energie. Esistono diverse tipologie di pulizia energetica della casa, tutte importanti ed efficaci. L'elemento che fa la differenza in ogni pulizia energetica della casa è l'intento con cui si compie l'azione stessa.
Poniamo nella nostra mente un intento di purificazione, liberazione e guarigione dalle energie che appesantiscono, dalle forme pensiero negative o dalla pesantezza di parole pronunciate con eccessiva leggerezza.
Incensi, Candele e Oli Essenziali. Per purificare l'ambiente possiamo utilizzare degli incensi naturali, salvia bianca, palo santo o erbe essiccate da noi.
Anche una semplice candela aromatica può generare energia positiva e allo stesso tempo ripulire l'ambiente dagli odori.
Immagina che la tua casa sia il tuo tempio, trattalo come tale. Per mantenere l'ambiente fresco e fragrante si possono utilizzare anche oli essenziali naturali in un diffusore.
Ogni olio essenziale ha delle proprietà diverse, alcuni sono più adatti alla concentrazione e alla produttività, mentre altri sono più adatti per rilassarsi e andare a dormire. Molta attenzione, avendo i gatti a quali olii essenziali usate. E comunque l'importante che l'animale abbia sempre una via di fuga e che possa non sostare obbligatoriamente nelle stanza.
Gli idrolati sono molto più delicati per i nostri amici.
Sale. Oltre ad avere proprietà igieniche strepitose, il sale è in grado di assorbire l'energia negativa in modo completamente naturale.
Basta mescolare un po' di sale nell'acqua che usi per pulire i pavimenti, oppure mettere un po' di sale in una ciotola con dell'acqua e metterlo in una stanza per assorbire le energie pesanti, l'importante è che non sia alla portata del gatto. Dopo un giorno puoi buttare via l'acqua ed il sale facendo magari attenzione a non toccare l'acqua con le mani.
Puoi utilizzare delle lampade di sale rosa dell'Himalaya sia per assorbire l'energia negativa della stanza, che come generatore di energia positiva.
Attenzione perché oltre ad assorbire l'energia negativa, queste lampade assorbono anche l'umidità e potreste trovare dei residui di acqua intorno alla base del cristallo.
È opportuno evitare di posizionarle su superfici delicate e stoffe pregiate. E sempre attenzione che non sia alla portata del gatto.
Un'ultima accortezza è quella di lasciare le scarpe all'ingresso di casa. In questo modo lo sporco e l'energia del mondo esterno rimarranno fuori dal tuo spazio abitativo, contribuendo a mantenere la casa pulita sotto ogni punto di vista. Camminare senza scarpe in casa dona un senso di libertà e appartenenza allo spazio, oltre che fa bene al piede. In inverno puoi indossare pantofole adatte o calzettoni di lana, in estate piedi nudi o ciabattine.

Fonte ilgiardinodeilibri, vibrantkundalini



CHERRIYS

La bellezza di un gatto è che, nonostante sembri un essere solitario, sa sempre come donarti amore

James Herriot

EMILIA ROMAGNA - Bologna:

ARTE O INSENSIBILITÀ?



COPIE DEL CADAVERE DI UN ANIMALE COME OPERA D'ARTE. È QUESTA, DENUNCIA LA LAV, "LA 'GENIALE' INSTALLAZIONE ESPOSTA AL MAMBO - MUSEO D'ARTE MODERNA DI BOLOGNA".

Impagliato e appoggiato su una fotocopiatrice, il corpo di un gatto morto è a disposizione dei visitatori che, azionando la macchina, possono realizzare riproduzioni in formato A3 del felino. La singolare installazione, intitolata CopyCat e realizzata dagli artisti Eva e Franco Mattes, è parte della mostra "Facile ironia.

L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo" in corso fino al prossimo 7 settembre nel capoluogo emiliano. Per l'associazione Lav *"esporre il cadavere di un animale per farne oggetto di scherno (e fotocopie?) non è arte, ma solo una violenza estetizzata. E non si tratta di ironia, ma di una grottesca mancanza di empatia verso un essere vivente e senziente che, fino a poco tempo fa, era in vita. Come se non bastasse, l'associazione animalista sottolinea inoltre che l'installazione comprende anche numerosi colombi imbalsamati."*

Queste installazioni - ha detto Annalisa Amadori, responsabile Lav Bologna - *denotano insensibilità e mancanza di rispetto per gli animali. Chiediamo al sindaco Lepore di disporre l'immediata rimozione di tutte le spoglie animali dalla mostra. Nessuna provocazione può giustificare una tale spettacolarizzazione della morte*".

Lav invita tutti i cittadini, le associazioni e gli amanti della vita in ogni sua forma, a boicottare la mostra e scrivere al museo Mambo e al sindaco per chiedere la rimozione immediata degli animali dalla mostra.

Il museo ha chiarito che nessun animale è stato ucciso per il progetto.

Il gatto era un randagio, vittima di un incidente stradale. Portato in una clinica veterinaria, non è sopravvissuto e il corpo è stato donato agli artisti. La tecnica usata è quella della tassidermia, pratica antica e regolamentata, che prevede precise certificazioni. Secondo la direzione del MAMbo, l'opera rispetta tutte le norme vigenti e si inserisce in una tradizione artistica che utilizza elementi provocatori per stimolare riflessione: con Copycat (2024), Eva & Franco Mattes riflettono in modo ironico sulle dinamiche della riproduzione e dell'autenticità nel contesto dell'arte. L'opera si inserisce in un discorso più ampio sulla dissoluzione dell'aura artistica nell'epoca della riproducibilità tecnica. Copycat è un esperimento che espone il cortocircuito tra creazione e riproduzione, tra proprietà e appropriazione, portando lo spettatore a interrogarsi sulla natura stessa dell'arte.

Fonte tg24sky

UMBRIA - Foligno:

LA DETERMINAZIONE DI UNA BAMBINA



È UNA STORIA A LIETO FINE QUELLA CHE HA VISTO PROTAGONISTA UNA BAMBINA, LA SUA FAMIGLIA E LA POLIZIA DI STATO DI FOLIGNO.

Un gattino abbandonato è stato salvato e adottato grazie all'intervento degli agenti, durante un controllo di routine in città. L'episodio è accaduto in viale Roma, quando la piccola, accompagnata dai genitori, ha affidato l'animale alle forze dell'ordine, non potendo tenerlo con sé.

Il giorno successivo, la famiglia ha deciso di adottare il cucciolo, restituendo così il sorriso alla bambina. Secondo quanto si legge sul sito della Polizia di Stato, la vicenda si è svolta durante un normale posto di controllo in viale Roma, a Foligno. Gli agenti sono stati avvicinati da una bambina che, insieme ai suoi genitori, teneva in braccio un piccolo gattino trovato poco prima in strada. La bambina, pur dispiaciuta di non poterlo portare a casa, ha scelto di affidarlo ai poliziotti, certa che avrebbero saputo prendersene cura. La decisione della piccola di consegnare il gattino agli agenti è stata dettata dal desiderio di metterlo in salvo.

Gli operatori della Polizia hanno quindi attivato le procedure previste dalla normativa per l'affidamento di animali abbandonati. Nel frattempo, una poliziotta, nota per il suo amore verso gli animali, si è offerta di prendersi cura temporaneamente del cucciolo, assicurandogli così un ambiente sicuro e protetto.

Il giorno seguente, in modo del tutto inaspettato, la bambina si è presentata nuovamente presso il Commissariato di Foligno accompagnata dai genitori. Questi ultimi hanno spiegato agli agenti che, di fronte alle insistenti richieste della figlia, avevano deciso di accogliere il gattino nella loro famiglia. L'animale, che si trovava in buone condizioni di salute, è stato così restituito alla bambina, che ha potuto finalmente riabbracciarlo.

La vicenda si è conclusa con un gesto di gratitudine da parte della piccola protagonista. La bambina, felice per l'esito della storia, ha voluto ringraziare i poliziotti consegnando loro un disegno realizzato di suo pugno. Un piccolo ma significativo segno di riconoscenza per l'aiuto ricevuto e per la sensibilità dimostrata dagli agenti nei confronti degli animali e dei cittadini più giovani.

Fonte La stampa

TOSCANA - Livorno

GATTO CONTRO LUPO



UNA STORIA CHE HA DELL'INCREDIBILE. È QUELLA DEL GATTO BORIS, RACCONTATA SUI SUOI PROFILI SOCIAL DA DUCCIO BERZI, UNO DEI MASSIMI ESPERTI DI LUPI IN TOSCANA, punto di riferimento in materia anche per la Regione guidata dal presidente Eugenio Giani. Boris, era stato aggredito da un lupo che lo aveva portato via davanti agli occhi terrorizzati del padrone. Il gatto era stato dato per morto, invece, dopo 11 giorni è tornato a casa. È successo a Venturina, in provincia di Livorno. Zona dove più volte sono stati avvistati i lupi.
Berzi spiega che "*negli ultimi anni a Venturina sono scomparsi molti gatti, uccisi dai lupi, come documentato dalle videotrappole messe dai cittadini anche lungo le strade pubbliche. Lupi urbani, specializzati nella predazione di gatti*".
"*Il 15 luglio* – prosegue Berzi – *uno dei padroni di Boris, che ha già visto scomparire molti dei propri gatti, alle 5,35 sente dei rumori e vede dalla finestra di casa che un lupo è entrato nella propria sede e che sta puntando Boris. Lancia un grido per allontanarlo, ma il lupo non arretra, prende il gatto in bocca e se ne fugge via. Il padrone scende in strada, inseguire il lupo, ma questo si allontana veloce con la preda in bocca penzolante*".
Ma la storia, appunto, non finisce qui.
Dopo 11 giorni, il 26 luglio, Boris inaspettatamente si ripresenta a casa. Ha la coda spellata, un orecchio piegato, il lembo della guancia aperto con una ferita che arriva fino ai tessuti molli.



SONO SCOMPARSI MOLTI GATTI, UCCISI DAI LUPI, COME DOCUMENTATO DALLE VIDEOTRAPPOLE MESSE DAI CITTADINI ANCHE LUNGO LE STRADE PUBBLICHE. LUPI URBANI, SPECIALIZZATI NELLA PREDAZIONE DI GATTI

"*Boris* – racconta sempre Berzi – *guarisce in tempi straordinariamente brevi. Ma c'è una ulteriore sorpresa perché da quando Boris è tornato a casa, i lupi scompaiono inaspettatamente dal paese, per la gioia di molti. Cosa sia successo non è dato sapersi. Come ha fatto Boris a liberarsi dal lupo, cosa ha fatto in quegli undici giorni e cosa è successo ai lupi, che nel frattempo sono scomparsi? L'episodio in questione vale la pena che sia raccontato per far capire che quando si parla di lupi tutto può succedere e niente è scontato, che tra lupo e lupo ci può essere una differenza abissale*".

Fonte la nazione

ABRUZZO - Pescara

ANCORA VIOLENZA SUI GATTI

SCATTA LA TAGLIA ANIMALISTA PER I DUE GATTI UCCISI A BASTONATE IN VIA PIAN DELLE MELE A PESCARA.
«*È degno di un film dell'orrore quanto accaduto a Pescara dove due gatti randagi sono stati picchiati con un bastone fino a ucciderli. Il fatto è accaduto in via Pian Delle Mele*», scrive l'associazione italiana difesa animali e ambiente. Questo aggiungono dall'associazione: «*È l'ennesimo atto criminale e di violenza inaudita nei confronti degli animali che dobbiamo registrare in questo mese di agosto in tutto il territorio nazionale.*
Siamo grati alla polizia locale che sta svolgendo le indagini a quanto ci risulta con massima dedizione e serietà. Noi, dal canto nostro, presenteremo una denuncia alla procura di Pescara e mettiamo a disposizione una ricompensa di 500 euro che pagheremo a chi con la sua denuncia formale alle forze dell'ordine permetterà di individuare e far condannare in via definitiva gli autori di questo atto di inaudita violenza».

Fonte Ilpescara

a cura della redazione

INGHILTERRA - Glasgow:

LA TATA KIKI

OGNI MATTINA, PRIMA ANCORA CHE LA CAMPANELLA SUONI, NEL QUARTIERE DI GLASGOW SUCCEDE QUALCOSA DI STRAORDINARIO.



Una piccola gatta bianca e grigia, con lo sguardo attento e la coda alzata, si mette in cammino insieme a un bambino di dieci anni e al suo gruppo di amici. Non è un caso isolato: da due anni, Kiki accompagna Sonny a scuola, attraversando con lui le strade del quartiere, aspettandolo pazientemente nel cortile per tutta la giornata, per poi riportarlo a casa con la stessa premura. Una compagna silenziosa ma instancabile, che ha trasformato la routine di un bambino in qualcosa di dolcemente indimenticabile.

La storia di Kiki inizia quando Michelle Scott, assistente sociale e madre di Sonny, decide di adottarla come regalo per l'ottavo compleanno del figlio. Da quel momento, tra il bambino e la gatta si crea un legame speciale e profondo. "Ho sempre avuto gatti, ma Kiki è diversa da tutti gli altri", racconta Michelle. "Non importa chi ci sia intorno, se Sonny è con i suoi amici, lei si siede accanto a loro come se fosse una del gruppo". Kiki non perde mai un giorno. Dorme fino a quando non sente i passi di Sonny per casa, poi si alza di scatto, corre giù per le scale e si unisce al corteo di bambini in partenza per la scuola. Se si attardano, lei li precede, come per spronarli.

Il comportamento di Kiki non è solo tenero: ha un valore educativo. La sua costanza e dolcezza hanno permesso agli insegnanti di usare la sua presenza per insegnare ai bambini il rispetto verso gli animali. "*Ha portato tanta gioia ai ragazzi, al personale scolastico e a tutta la comunità*" dice Michelle. "*È diventata un esempio vivente di empatia e cura*". Non a caso, la sua immagine è finita su gadget scolastici venduti per beneficenza. E al parco giochi, ormai, è una presenza attesa e amata, tanto che il preside ha scherzato sulla sua "frequenza scolastica perfetta".

Pioggia o sole, Kiki non manca mai all'appuntamento. Cammina accanto a Sonny la mattina, lo attende con pazienza nel cortile della scuola, poi lo riaccompagna a casa, quasi fosse una guardiana silenziosa della sua infanzia. In un'epoca frenetica, la sua dedizione semplice e quotidiana ha saputo rallentare il passo di un'intera comunità, regalando un esempio di amore silenzioso e presenza costante. Una gatta, un bambino e un percorso di crescita e amore condiviso, ogni giorno. Kiki è stata finalista ai Cats Protection National Cat Awards 2025, il premio dedicato ai gatti che rendono migliori le nostre comunità.

Fonte Lastampa



a cura della redazione

GIAPPONE - Shinjuku:

TRA ALTA TECNOLOGIA E ARTE MA ANCHE PUBBLICITÀ



È UN CASO SOCIAL QUELLO DEL GIGANTESCO GATTO IN 3D CHE ANIMA L'INCROCIO ALL'USCITA EST DELLA STAZIONE DI SHINJUKU. Il progetto di Cross Shinjuku Vision è incontro innovativo tra tecnologia, pubblicità e installazioni artistiche. Il tabellone ha cominciato a funzionare (in una fase preliminare) il primo luglio, mentre ha cominciato ufficialmente il suo servizio il 12 di luglio. Si tratta di uno schermo LED di 154.7 m ^ 2 che trasmette immagini ad alta risoluzione in 4K dal quarto piano di un edificio, con una serie di trasmissioni senza interruzione per la maggior parte della giornata. Tra una pubblicità e l'altra, il gatto – che è stato soprannominato "Il gatto dell'uscita est di Shinjuku "miagola, sbadiglia, interagisce con i passanti.

Si stima che nei soli weekend l'incrocio venga visitato da 230000 persone. Nell'ultimo periodo la gente ha sostato nella zona apposta per non perdersi l'apparizione di questo gigantesco gatto tra una trasmissione e l'altra. Grazie alla risonanza avuta da questo progetto, è stato deciso che le sue apparizioni avverranno 25 volte in un'ora invece di 19. Il micio si sveglia nelle ore della mattina, passeggia e interagisce con i passanti. Spesso lo si sente miagolare o dire qualche parola in giapponese, come "nyannichiwa": la fusione del saluto giapponese "konnichiwa" e il verso del gatto "nyan". Spesso si riposa, sbadiglia e fa pisolini, alla sera torna a dormire per ricominciare con le trasmissioni del giorno successivo. L'impressione è quella di un gatto reale che tenta di uscire dallo schermo. Osserva i passanti dall'alto nel tentativo di trovarne qualcuno per i suoi giochi. Lo scopo quello di ottenere immagini altamente realistiche per catturare l'attenzione dello spettatore, offrendo una visione del tutto straordinaria. Chiaro l'intento pubblicitario, il cartellone è occasione per pensare a quanto la tecnologia stia divenendo essenziale nel campo media e media arts. Il gatto conta già 21.1K follower su twitter ed è diventato un caso social in Giappone.

Fonte giapponeitalia

INGHILTERRA - Londra:

CATSITTER DI LUSSO

Sembra proprio che in Inghilterra ci sia un gatto living his best life. Almeno a giudicare da un curioso annuncio di lavoro pubblicato da una compagnia di jet privati, il cui nome non è stato reso noto, che è attualmente alla ricerca di un assistente personale per un gatto. Un gatto abituato al lusso, a quanto pare. E anche il suo futuro assistente dovrà abituarsi, considerando che la paga può arrivare fino a 65 sterline l'ora. Tra le mansioni richieste, oltre alle più classiche come "fornire latte fresco e cibo due volte al giorno, seguendo un orario fisso" e "mantenere pulita l'area di alimentazione e la lettiera", sono previsti anche compiti insoliti. Alcuni esempi? Ogni venerdì si dovrà riprodurre musica classica in ufficio per favorire il rilassamento del gatto e, una volta al mese, sarà necessario recarsi da Harrods per acquistare nuovi giochi.

Altre responsabilità includono: effettuare una toelettatura quotidiana e delicata (spazzolatura e ispezione del manto), stimolare regolarmente il gatto attraverso gioco e interazione, monitorare la sua salute e comportamento per rilevare eventuali segni di stress o malessere, e garantire un ambiente calmo e rispettoso, adatto a un animale sensibile.

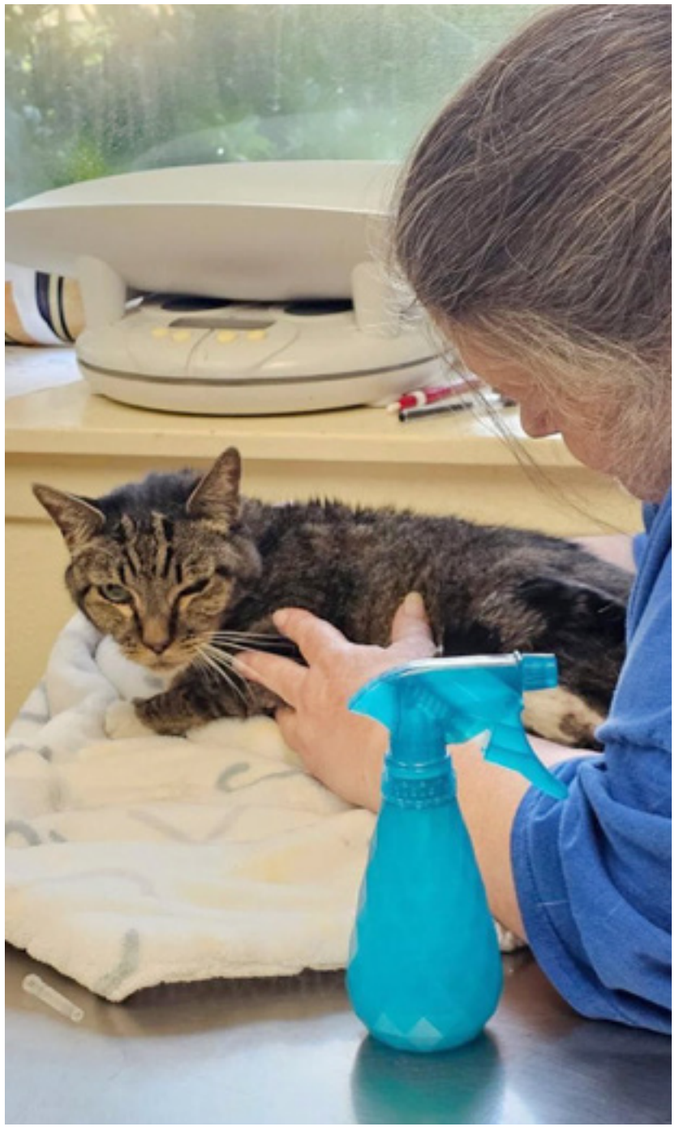
Le candidature sono aperte sia per posizioni full-time che part-time. Il cliente non è stato identificato, ma è descritto come una "piattaforma moderna all'avanguardia nell'aviazione privata" con sede nel centro di Londra. «Il nostro cliente è attualmente alla ricerca di un cat sitter privato, affidabile ed esperto, per prendersi cura di un gatto British Shorthair presso il loro ufficio», si legge nell'annuncio. Tuttavia, alcune voci all'interno dell'industria dei jet privati hanno sollevato dubbi sull'autenticità dell'offerta, nonostante molti ammettono che certi clienti "ultra-high net worth" arrivano effettivamente a impiegare cat sitter a 50 sterline l'ora per accompagnare i loro felini anche durante i voli.

Fonte Whoopsee

TEXAS - Kerrville:

EASY BAKE, IL GATTO NEL FORNO

UNA TELEFONATA INASPETTATA, UN SALVATAGGIO QUASI INCREDIBILE E UN LIETO FINE CHE RESTITUISCE SPERANZA A UNA COMUNITÀ COLPITA DA DEVASTANTI ALLUVIONI DI LUGLIO. A Kerrville, in Texas, un gatto è stato trovato vivo all'interno di un forno in una casa devastata dall'acqua. La sua incredibile sopravvivenza è oggi un simbolo di resilienza.



"*Qualcuno di un gruppo che stava ripulendo case e detriti ha detto di aver trovato un gatto dentro un forno. Hanno aperto lo sportello e il gatto è saltato fuori*", così afferma Karen Guerriero presidente e cofondatrice dell'organizzazione di salvataggio. Non si sa bene da quanto tempo fosse lì dentro, ma di certo quel gatto ha vissuto un vero incubo; era terrorizzato, molto letargico e nascosto sul portico. Nessuno sa come sia finito dentro il forno né per quanto tempo ci sia rimasto. "*Penso che questo gatto stesse solo cercando di sopravvivere* – spiega Guerriero – . *Forse quando l'acqua è entrata in casa lo sportello si è aperto, poi si è richiuso e lui è rimasto intrappolato. Qui intorno è tutto contorto e sconvolto. Sono solo felice che qualcuno abbia aperto quel forno e ci abbia chiamati*".

Il gatto è stato portato al Freeman-Fritts Vet Clinic & Shelter, dove la dottoressa Shelby Key lo ha visitato, le sue condizioni erano gravi ma non disperate. "*Era debole, molto spaventato, ma mentalmente in condizioni molto migliori di quanto mi aspettassi. Aveva perso tantissimo peso, era disidratato, aveva ustioni sulle zampe e si vedeva che era stato in acqua: c'era residuo sulla pelle e sul pelo*". Nonostante l'aspetto segnato e il muso sempre corrucciato, il gatto ha avuto una buona prognosi.

"*È un gatto anziano e ha sempre questa faccia da nonno brontolone,*" racconta la dottoressa Key. Lei e il suo staff hanno deciso di chiamarlo Easy Bake ("Facile da cuocere"), un nome scelto come forma di ironia nei confronti dei disastri a cui è sopravvissuto. Easy Bake resterà in clinica finché non sarà completamente ristabilito, mentre Guerriero cerca di rintracciare la famiglia a cui apparteneva.

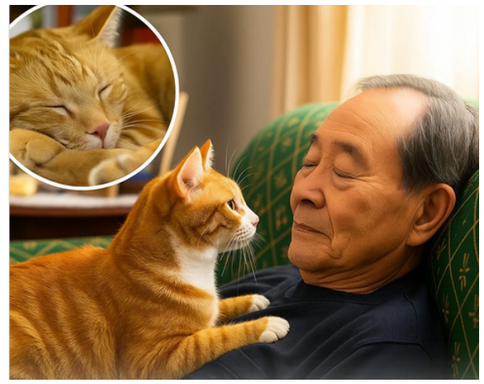
Fonte la stampa

CINA DEL SUD - Guandong:

EREDITÀ CON GATTA

UN UOMO CINESE DI 82 ANNI, VEDOVO DA OLTRE UN DECENNIO E SENZA FIGLI, ha commosso il web decidendo di lasciare la sua eredità, che include un appartamento e risparmi, a chi si prenderà cura della sua amata gatta, Xianba, il suo grande punto di riferimento emotivo; l'uomo infatti vede nella gatta la sua unica famiglia e vuole assicurarle amore e cure dopo la sua scomparsa. L'uomo sta cercando attivamente una persona fidata che si impegni a prendersi cura di Xianba. Secondo la legislazione cinese, questa decisione è perfettamente legale e rientra in un fenomeno sempre più diffuso tra gli anziani: lasciare il proprio patrimonio a chi possa garantire il benessere dei loro animali domestici. Questa storia, proveniente dalla Cina, ha suscitato grande emozione online, evidenziando il legame speciale tra l'uomo e la sua gatta. In cambio della cura di Xianba, l'uomo è disposto a cedere il suo appartamento, i suoi risparmi e la sua gratitudine eterna, ma anche una grande responsabilità. La storia è diventata virale, toccando il cuore di molte persone e sollevando la questione di come garantire il benessere degli animali domestici quando i loro proprietari non possono più prendersene cura.

Fonte facebook -sapere



a cura di Marzia G. Lea Pacella

Essenze floreali
non solo per disagi emotivi ma anche fisici

DOPO L'ESTATE E IL GRAN CALDO, L'ARRIVO DELLE TEMPERATURE PIÙ FRESCHE E POI L'AUTUNNO POSSONO PORTARE – SOPRATTUTTO NEI GATTI CHE HANNO IL SISTEMA IMMUNITARIO NON COMPETENTE O NEI GATTI CHE HANNO GIÀ PATOLOGIE O ANCORA NEI GATTI CHE PRESENTANO GIÀ UNA DEBOLEZZA COSTITUZIONALE – PROBLEMI ALL'APPARATO RESPIRATORIO; quindi da riniti, bronchiti fino a polmoniti, scoli al naso, starnuti etc. Ma anche problematiche cutanee.


SYRIA

Anche le essenze floreali, insieme a rimedi fitoterapici e nutraceutici, possono essere di aiuto, soprattutto in prevenzione.

Le essenze floreali agiscono sugli squilibri emotivi, ma alcune possono anche lavorare su problematiche fisiche.

Il mondo delle essenze floreali e la loro capacità profonda di azione sono immense e ci riservano ancora tante sorprese per le loro potenzialità. Per l'Autunno attenzione alle vie respiratorie del proprio animale. Qual è l'importanza dell'apparato respiratorio?

Attraverso di esso possiamo assimilare l'energia dell'aria, fondamentale e vitale.

La respirazione esterna è sia quella che avviene tramite i polmoni sia quella cutanea, e tra le principali funzioni ha quella di proteggerci dal mondo esterno.

Secondo la Medicina Tradizionale Cinese l'organo che corrisponde al Movimento Metallo (dell'Autunno) è il Polmone e il sentimento che governa questo organo è la Tristezza; dopo l'esplosione e l'apertura dell'Estate inizia il momento del raccoglimento, della riflessione.

Questo secondo i ritmi della Natura. Respirare è un prendere e un dare in un continuum bilanciato, l'essenza floreale **Lotus** in particolare lavora sulla respirazione come atto fisico, ed è utile nelle aritmie respiratorie (la parte interna del fiore ha una certa somiglianza con l'alveolo polmonare). **Yerba Santa** riapre i polmoni e fa tornare a respirare (apnee, mancanza d'aria, asma).

Questi due fiori californiani sono i primi da tenere a mente per un intervento di normalizzazione del respiro.

Per il sentimento della Tristezza, emozione centrale da prendere in considerazione se ci sono problematiche polmonari, ci sono molte essenze che lavorano per riportare un equilibrio laddove si sia verificato un eccesso del sentimento, fra queste **Sturt Desert Pea**, un fiore potente nella sua capacità di rielaborare ed esprimere sentimenti e emozioni bloccate e che aiuta a elaborare i ricordi. **Tall Mull Mulla** è importante perché agisce sulla respirazione diaframmatica. Finché c'è respiro, e equilibrio nella funzione psichica di Polmone, si mantiene il rapporto col mondo esterno, non c'è isolamento e si mantiene la capacità di adattamento e al contrario non si è vulnerabili, e non diminuisce soprattutto la capacità immunitaria.

Se la funzione psichica di Polmone è danneggiata, si può avere un debole istinto di sopravvivenza, non ci si adatta ai cambiamenti, si diventa più vulnerabile e si può così ridurre la capacità immunitaria. Un bouquet di più essenze floreali può risultare molto utile e importante perché può essere usata per lavorare proprio sul rafforzamento del sistema immunitario. Poiché, ricordiamo, le essenze floreali non contengono principi attivi, si possono tranquillamente usare su tutti gli animali dai cuccioli agli anziani, chiaramente scegliendo ad hoc le essenze utili ed efficaci per il proprio animale.

Per la scelta della giusta essenza, è necessario rivolgersi a un bravo Consulente che insieme al custode lavorerà per interpretare il disagio dell'animale.



Gatta da Guinnes

LA DISTILLERIA GLENTURRET, VICINO A CRIEFF, NEL PERTHSHIRE, IN SCOZIA, È LA PIÙ ANTICA DISTILLERIA DI WHISKY SCOZZESE ANCORA IN ATTIVITÀ NEL PAESE E PATRIA DEL RINOMATO WHISKY FAMOUS GROUSE. L'orzo conservato in distilleria, pronto per la produzione di whisky, è una grande attrazione per i topi, e per molti anni Glenturret ha ospitato un gatto. Dal 1963, il ruolo di cacciatrice di topi residente è stato ricoperto per quasi 24 anni da Towser, una femmina di tartaruga a pelo lungo, che ha avuto una straordinaria carriera nella caccia ai topi, così straordinaria da essere inserita nel Guinness dei Primati come la migliore cacciatrice di topi al mondo. Morì nel 1987 e la sua vita e le sue imprese sono commemorate con affetto da una statua in bronzo presso il centro visitatori "Famous Grouse Experience" nel sito di Glenturret. L'iscrizione sulla statua recita:



SCOZIA - *PERTHSHIRE*
La distilleria Glenturret

Towser

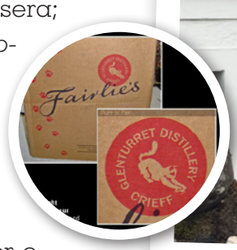
21 aprile 1963 - 20 marzo 1987

Towser, la famosa gatta che ha vissuto nella distilleria Glenturret Distillery per quasi 24 anni.
Ha catturato 28.899 topi nel corso della sua vita. Campionessa mondiale di caccia ai topi, Guinness dei primati.

Per stabilire questa cifra così precisa di topi catturati, sembra che gli arbitri per la richiesta di registrazione si siano recati a Crieff per osservare le abilità del gatto per un periodo di alcuni giorni, e il totale sia stato estrapolato con una tecnica statistica dalle loro osservazioni. Una media di circa tre topi al giorno!

A questo proposito, si racconta che l'incredibile abilità di Towser nella caccia ai topi fosse il risultato di un "*piccolissimo bicchierino*" aggiunto al suo latte ogni sera; ma Glenturret afferma: "*Non abbiamo alcuna prova scientifica a sostegno di ciò, e di certo non lo consiglieremmo a nessuno il cui gatto non sia all'altezza in termini di controllo dei roditori*!"





Le impronte di zampe di Towser e il logo decoravano le bottiglie di uno dei prodotti della distilleria, ora fuori produzione: il Fairlie's Light Highland Liqueur. Poiché non è più disponibile, ci è voluto un po' di tempo per ottenere le immagini di una bottiglia Fairlie's, ma siamo lieti di poterle mostrare ora, ringraziando Dan. Abbiamo anche scoperto che esistevano bicchieri da liquore Fairlie's con lo stesso tema di Towser e impronte di zampe.

Fonte Purr-n-fur

In memoria di un piccolo eroe



RUSSIA – *LENINGRADO (PIETROBURGO)*
Statua di gatto

UN LUOGO E UNA "LEGGENDA" CIÒ CHE RIMANE, A MEMORIA, È UNA STATUA DI UN GATTO.

"Durante l'assedio di Leningrado, quando fame e freddo prendevano vita quotidianamente, un gatto di nome Vaska è diventato il salvatore inaspettato di una famiglia. Non era un eroe in uniforme, ma uno a quattro zampe, occhi attenti e artigli silenziosi.

Ogni mattina andavo a caccia. La sua padrona, una donna dallo sguardo fermo e le mani consumate per l'inverno, lo aspettava con sua figlia in braccio. Con ciò che Vaska portava — un topo, un uccello, a volte solo una manciata di piume — preparavano uno stufato per sopravvivere un altro giorno. Si sedeva vicino al fornello, guardando con pazienza. Di notte dormivano tutti e tre sotto la stessa coperta, condividendo calore e silenzio. Un giorno, prima che scattassero gli allarmi, Vaska cominciò a miagolare e a correre irrequieto per l'appartamento. La sua padrona lo ha capito senza parole: ha preso quel poco che aveva ed è corsa al rifugio con sua figlia. Pochi minuti dopo, le bombe sono cadute. Il gatto li aveva salvati di nuovo. Durante tutto l'inverno e la primavera, la donna raccoglieva briciole per attirare uccelli. E Vaska, già magro e silenzioso, continuava a cacciare con una precisione sorprendente. Per mesi il suo istinto ha nutrito le due donne che lo guardavano come un angelo peloso caduto dal cielo. Quando il blocco è finito e la città è tornata lentamente in vita, la sua padrona non ha mai dimenticato. Anche con il cibo in tavola, la parte migliore era sempre per lui. Lo accarezzavo con tenerezza e ripeteva: "Ci hai salvati. " Vaska è morto nel 1949. Fu sepolto come un altro membro della famiglia, con una croce e un nome: Vasily Bugrov. Anni dopo, la donna fu sepolta accanto a lui. Poi anche sua figlia.



Oggi, tutti e tre riposano sotto la stessa terra. Come in quei giorni d'inverno, sotto la stessa coperta che li ha uniti per sempre."

Fonte: facebook, Datos Históricos

La premessa

Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe. La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura.
La maggior parte delle volte fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema.
Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...

a cura della Dott.ssa Costanza De Palma
etologa, comportamentalista e bioeticista
www.costanzadepalma.it

Il caso

I gatti sono abitudinari, lo sappiamo tutti, e per alcuni di loro – quelli che hanno un indice di adattabilità basso – la nostra assenza (magari per un periodo di vacanza) e la presenza di una catsitter che non conoscono può far scattare dei meccanismi di difesa che vanno dalla depressione alla aggressività

Tempo fa sono stata contattata da Roberta perché, dopo l'ultima sua vacanza, i suoi due gatti hanno iniziato ad azzuffarsi.
Durante l'assenza, a casa si è recata come cat sitter un'amica di famiglia ma non era la solita persona che si occupava di loro quando rimanevano da soli. Perla e Boss sono due splendidi esemplari di gatto siberiano, entrambi sterilizzati, che non hanno mai legato tanto tra loro ma non avevano mai litigato o meglio Boss non aveva mai aggredito Perla a tal punto da farle rinunciare a rientrare a casa e preferire di rimanere in giardino tutto il giorno e la notte. Dopo aver visionato i video delle aggressioni, decidemmo di fissare un appuntamento per una visita domiciliare. Quando sono arrivata, Boss mi ha annusato con molta insistenza mentre Perla si era nascosta sotto il divano. Lei era veramente traumatizzata e cercava in tutti i modi riuscire in giardino. La situazione era chiara: bisognava sbloccare il prima possibile il trauma subito i giorni scorsi con la nuova cat sitter. Ho, quindi, consigliato di continuare ad usare alla presa di corrente il Feliway, di iniziare a dare il Rescue Remedy versione alcol free, la miscela antipatico dei Fiori di Bach, a Perla e un integratore nutrizionale privo di controindicazioni a Boss per abbassare il suo livello di aggressività. Ho, inoltre, suggerito di richiamare per le prossime vacanze il cat sitter che veniva solitamente e con cui i gatti avevano instaurato un ottimo rapporto. Nel giro di poco tempo l'emergenza è rientrata e non ci sono stati più gli attacchi da parte di Boss.
Buona convivenza a sei zampe!!!



a cura di Giorgia Bitocchi

UN DONDOLIO RILASSANTE



UNA BELLA AMACA A FORMA DI GATTO, NE ESISTONO DI VARI COLORI, CHE UNISCE IL COMFORT CON LA FANTASIA MOLTO FELINA. È utilissima per rilassarsi e distendersi… soprattutto permette di sognare ancora le vacanze passate e magari, perché no?, di progettarne delle nuove. L'importante è che quando vi dondolerete troviate un momento dedicato a voi, per mettervi in connessione con la Natura e con voi stessi.

Fonte Luxart_ai

GIOCATTOLO ELETTRICO CON TELECOMANDO,



SI CHIAMA NEO SUNY IL GIOCATTOLO ELETTRICO CON TELECOMANDO; NEL PACCHETTO TROVERAI UNA PICCOLA AUTO BLU E BIANCA UTILIZZATA PER GIOCARE CON I GATTI, UN CAVO DI RICARICA, UN TELECOMANDO e, soprattutto, sulla base del feedback dei clienti, sono state aggiunte una grande coda blu (con una campanella per attirare l'attenzione del gatto), una coda verde e una piccola coda colorata, un totale di tre code. Le due ruote della macchina sono lisce e robuste, e possono muoversi su qualsiasi pavimento duro, come marmo, legno, piastrelle, ecc.
Poiché i gatti amano mordere, masticare e leccare i loro giocattoli, questo è stato realizzato con materiali sicuri e atossici (ABS + PVC + TPU), ed è durevole. È possibile utilizzare il cavo di ricarica USB incluso per caricare il giocattolo interattivo del gatto in qualsiasi momento. La ricarica completa richiede solo 1 ora e può accompagnare il gatto per 4 ore. Si può giocare con il gatto anche stando seduto sul divano poiché il telecomando ha un raggio d'azione di 15-20 metri; ed entra in modalità standby dopo cinque minuti di inattività e si riaccende quando il tuo gatto lo tocca

Fonte amazon

NUOVE TIPOLOGIE DI CUCCE PER AMANTI DELL'ARTE



SE VOLETE ARREDARE, CON UN TOCCO ARTISTICO, LA VOSTRA CASA E OFFRIRE UN LUOGO DI RIPOSO AL VOSTRO GATTO, scegliete queste cucce che sono fatte in legno e sono molto decorative; la cornice – dicono – sia antigraffio. Oltre a Monalisa, c'è anche una cuccia ispirata a Van Gogh o a paesaggi più sullo stile degli impressionisti. Chissà se allargheranno gli orizzonti e si ispireranno anche ad altri artisti.

Fonte temu, aliiexpress, etsy

MASCHERA BATMAN PER GATTO

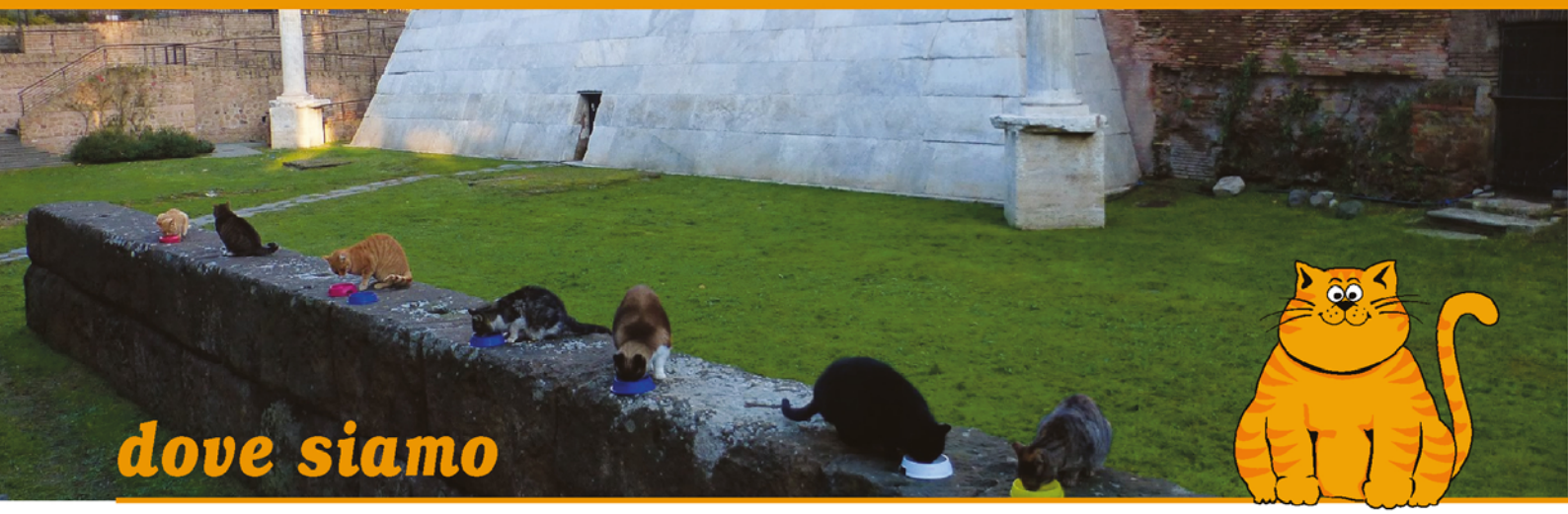


NON LA USATE, OVVIAMENTE, È SOLO PER DIMOSTRARE QUANTO PAZZI SI PUÒ ESSERE A PENSARE UNA COSA SIMILE, senza pensare al disagio che può avere il gatto. Maschera batman per gatto, aggiunge istantaneamente un tocco di umorismo e fantasia al look del tuo gatto; realizzata con materiali di alta qualità per un uso duraturo, il materiale morbido e leggero garantisce il comfort del tuo gatto. È facile – dicono – da usare, ed è riutilizzabile.
Benvenuti nel mondo della follia felina.

Fonte amazon, temu



Catzine
e la colonia



dove siamo

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.
Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
Con il tram n. 3

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:
ALMO NATURE • FARMINA • LIFE PET CARE • MONGE

info@igattidellapiramide.it • www.igattidellapiramide.it